

## INTERPELLANZA

### **Chiusura dei Pronto soccorso di Acquarossa e Faido: a pensar male si fa peccato, ma qualche volta ci si azzecca (G. Andreotti)**

del 9 marzo 2020

Pur comprendendo la necessità di mettere a disposizione il personale sanitario, la decisione, adottata domenica 8 marzo 2020, di chiudere i pronto soccorso degli ospedali di valle e di concentrare in soli due ospedali le cure di ostetricia suscita più di un interrogativo.

Tutti ricordano che la chiusura dei PS e la volontà di dar ai privati l'appalto dell'ostetricia erano stati due degli elementi centrali del dibattito politico della pianificazione ospedaliera 2016.

Senza voler pensare male, e certo avendo preso atto che si dichiara che si tratta di misure provvisorie, sembra che EOC e governo vogliano utilizzare la crisi del coronavirus per ribaltare il risultato di decisioni pianificatorie che il popolo aveva respinto nel referendum del giugno 2016.

Non è inoltre chiaro per quale ragione, vista la situazione eccezionale, non si sono presi provvedimenti analoghi per gli ospedali privati. Seguendo il ragionamento del Consiglio di Stato si sarebbe dovuto chiudere anche i reparti d'ostetricia privati e magari limitare gli interventi elettivi (che presso il gruppo privato Genolier sono la stragrande maggioranza) e dirottare questo personale ospedaliero per l'emergenza coronavirus. Non vi sono dubbi che in questo contesto anche il settore privato debba essere chiamato a partecipare allo sforzo di concentrare e pianificare l'intervento sanitario.

Per queste ragioni chiediamo al Consiglio di Stato:

1. Fino a quanto saranno in vigore queste misure?
2. Con la chiusura dei due PS di Acquarossa e Faido quanto personale ospedaliero si libera?
3. Ha valutato i possibili disagi per la popolazione delle Tre Valli di questa chiusura?
4. Perché non si è proceduto anche alla chiusura dei PS delle quattro cliniche private presenti in Ticino? Se si procedesse alla chiusura di questi quattro PS quanto personale si avrebbe a disposizione per l'emergenza coronavirus?
5. Le due cliniche del Gruppo Genolier si occupano principalmente di operazioni e attività elettive. Se si riducesse queste attività elettive al minimo indispensabile (ad esempio del 50%) quanto personale si avrebbe a disposizione per l'emergenza coronavirus?

Per MPS-POP-Indipendenti  
Matteo Pronzini  
Arigoni Zürcher - Lepori Sergi